



*Consiglio regionale della Puglia*  
**III Commissione consiliare permanente**

## PROPOSTA DI LEGGE

Tumore al colon-retto. Misure per il potenziamento dello screening di popolazione e consulenza oncogenetica.

### Relazione

Sig.ra Presidente, Colleghe/i Consigliere/i,

il tumore coloretale rappresenta nei paesi occidentali la terza causa di neoplasia più frequente e la seconda/terza causa di morte per cancro sia nei maschi che nelle femmine. Tale tumore si sviluppa nella stragrande maggioranza di casi a partire da lesioni precancerose (l'adenoma, generalmente in forma di polipi) che si valuta possano trasformarsi in tumori invasivi in un periodo di circa 10 anni (cosiddetta sequenza adenoma-carcinoma). Pertanto, l'individuazione di tali lesioni precancerose rappresenta un elemento favorevole per una diagnosi precoce ed un successivo trattamento che può portare a guarigione il paziente affetto. La diagnosi della patologia in fase preneoplastica o nella fase di neoplasia precoce, che si possono ottenere mediante la diffusione e la implementazione dello screening per tale patologia, a regime permette, quindi, una riduzione della mortalità per tale malattia, nonchè una gestione più semplice, meno invasiva e più facilmente gestibile da parte del paziente e delle strutture sanitarie, con un indubbio guadagno in termini di salute ma anche un risparmio in termini di risorse economiche che il SSR deve impiegare nella cura di tale patologia. Le esperienze consolidate in Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Lombardia confortano tali affermazioni. In seguito a recenti evidenze scientifiche che segnalano un aumento di incidenza in fasce di età più ampie rispetto a quelle tradizionalmente indicate, con la presente legge si potenzia il programma di screening al fine di una diagnosi precoce più estesa, meglio definendo le responsabilità in caso di mancato rispetto degli obiettivi, poiché tali inadempienze rappresentano un rilevante fattore di perdita di vite umane e di riduzione dell'efficacia dei programmi di screening.



*Consiglio regionale della Puglia*  
**III Commissione consiliare permanente**

L'intero programma di potenziamento avanzato con la proposta di legge, scandisce con precisione le tempistiche e l'automaticità degli adempimenti, comprese le sanzioni in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, utilizzando un metodo di lavoro che partendo dalle esigenze di salute del cittadino si preoccupa di adattare e migliorare il sistema di erogazione, piuttosto che il contrario, cioè il solito prendersi carico preventivo dei problemi del sistema di erogazione (come se fossero inesorabili e perciò irrisolvibili) e su questi ri-tarare le esigenze di salute del cittadino.

La presente proposta di legge non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale

Nella seduta del 16 maggio 2022, la III Commissione consiliare ha esaminato la proposta di legge e, al termine del confronto e dell'esame, ha espresso parere favorevole al provvedimento a maggioranza dei voti dei Commisari presenti e pertanto si rimette il provvedimento al vaglio del Consiglio regionale.

Mauro Vizzino